

I.I.S.S. "G. CIGNA" MONDOVI'

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO

2025 - 2026

CLASSE

QUARTA B LICEO SCIENZE APPLICATE

MATERIA

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE

LUISA ROGGERO

LIBRI DI TESTO

**CRICCO DI TEODORO
ITINERARIO NELL'ARTE DAL GOTICO INTERNAZIONALE ALL'ARTE BAROCCA
VERSIONE VERDE
ZANICHELLI € 38,20
ISBN 9788808652775**

CONTESTO DELLA CLASSE	<p>La classe è formata da 24 studenti.</p>
ACCORDI INTERDISCIPLINARI RAGGIUNTI IN CONSIGLIO DI CLASSE	<p>Sono stati individuati alcuni rimandi ad altre materie, e principalmente: Storia e Geografia per la collocazione temporale e geografica delle civiltà e dei relativi monumenti; Italiano ed Inglese per le debite tra arte figurativa e letteratura; Filosofia per l'analisi estetica dell'opera; Materie tecniche per le basilari nozioni di scienza delle costruzioni necessarie all'edificazione degli edifici; Religione per i riferimenti all'iconografia ed alla storia della Chiesa.</p>
ACCORDI CON LA CLASSE	<p>Ad inizio anno scolastico alla classe vengono resi noti quelli che sono gli obiettivi specifici e le competenze finali, gli obiettivi intermedi e le competenze intermedie, gli obiettivi minimi.</p> <p>Vengono poi illustrate con chiarezza quelle che sono le metodologie didattiche, i tipi di prove ed i criteri di valutazione.</p> <p>Infine vengono elencati i nuclei tematici fondamentali e la relativa scansione temporale</p> <p>Ferma restando l'applicazione di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità Studente-Scuola-Famiglia, adottato dalla scuola e dal Regolamento di Istituto, si concorda con la classe quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mezzo di comunicazione preferenziale, al di fuori delle lezioni, è l'e-mail istituzionale; per la condivisione di eventuali materiali e documenti didattici verrà utilizzata la piattaforma Google Classroom. Anche l'iscrizione a Classroom deve avvenire esclusivamente utilizzando l'indirizzo e-mail istituzionale, fornito dalla scuola. • Il libro e il materiale per il disegno devono essere sempre portati a scuola. Eventuali dimenticanze saranno annotate dall'insegnante sul proprio registro e, se in numero elevato, avranno ricadute sulla condotta. • Fatto salvo quanto determinato dal regolamento d'istituto, l'utilizzo del cellulare e di altri dispositivi in classe è consentito solo quando espressamente indicato dall'insegnante per finalità didattiche (per es.

	<p>consultazione cartella Google Drive di classe o documenti caricati nello spazio Google Classroom); l'utilizzo di tablet o altri dispositivi per la normale attività scolastica (presa appunti, verifiche, ecc.) deve essere segnalato e giustificato all'insegnante all'inizio dell'anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I compiti assegnati, a casa o in classe, devono essere svolti con cura e precisione. Eventuali mancanze riscontrate dall'insegnante saranno annotate sul registro personale. • Per le interrogazioni orali l'insegnante accetta che gli alunni si presentino come volontari, in assenza di volontari è facoltà dell'insegnante individuare gli alunni soggetti a interrogazione. • Le verifiche scritte (nella modalità dell'interrogazione scritta) – sempre legate ad argomenti ed attività affrontate in classe – saranno programmate (eccetto casi straordinari) con almeno tre giorni di anticipo e annotate sul registro di classe. • Non si concedono giustificazioni, eccezion fatta per quelle scritte e firmate da un genitore, che saranno annotate sul registro personale. • L'insegnante si impegna ad annotare sul registro di classe online le valutazioni delle prove orali e scritte e a comunicare in maniera chiara e trasparente i criteri di valutazione. <p>In generale, l'insegnante garantisce il proprio supporto durante le diverse fasi dell'apprendimento. Agli alunni è richiesto un atteggiamento collaborativo e cooperativo nei confronti dell'insegnante e dei compagni, al fine di garantire un ambiente caratterizzato da relazioni positive e costruttive.</p>
<p>AGGANCI CON PROGETTI ATTIVATI NELLA CLASSE</p>	<p>L'insegnamento di Disegno e Storia dell'arte si lega ai seguenti progetti: counselling psicologico, viaggi e visite di istruzione, biblioteca di Istituto. Tale elenco potrà subire variazioni e integrazioni nel corso dell'anno scolastico, anche in ragione dell'emergere di eventuali proposte da parte dell'Istituto o di altri soggetti terzi.</p>
<p>NUMERO ORE</p>	<p>Due ore settimanali, per un totale annuale di sessantasei.</p>

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 1:
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE**

<p>COMPETENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi legati a osservare, a misurare e a tradurre in forma grafica 2. Osservare, descrivere ed analizzare opere pittoriche, scultoree od architettoniche e saperle tradurre anche in forma grafica 	<p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tradurre dal linguaggio visivo al linguaggio verbale e viceversa. 2. Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di elementi artistici o la consultazione di testi e manuali o media. Organizzare e rappresentare i dati raccolti. 3. Applicare i codici di rappresentazione grafica dei vari ambiti tecnologici. Usare un linguaggio corretto nell'analisi delle opere, con terminologia e sintassi descrittiva appropriate. 4. Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati 5. Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni. 6. Consapevolezza del valore della tradizione artistica e del ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. 		<p>PERIODO: Mesi di settembre – maggio (54 ore)</p>
<p>MACROCONOSCENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le fasi evolutive di una civiltà e le loro rappresentazioni artistiche. Conoscere le rappresentazioni grafiche dell'architettura. Conoscere anche sommariamente le tecniche costruttive. 	<p>CONTENUTI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Quattrocento: Firenze e la rivoluzione del linguaggio artistico 2. Le corti italiane del Rinascimento 3. Gli sviluppi del Rinascimento maturo. Il Cinquecento in Italia. 4. Il Manierismo. 5. Il Manierismo in Europa e la Controriforma. 6. L'arte Barocca in Italia. 	<p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento che sfrutta le conoscenze già in possesso degli allievi. • Lezione teorica frontale seguita da attenta analisi fotografica delle opere oggetto di studio 	<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA: <u>Prove grafiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi di architettura • Presentazione a piccoli gruppi di approfondimenti con l'elaborazione di prodotti multimediali in Power Point

<p>2. Norme, metodi, strumenti e tecniche tradizionali ed informatiche per la rappresentazione grafica. Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale nel rilievo di oggetti complessi con riferimento ai materiali e alle relative tecnologie di lavorazione.</p>	<p>7. Il Barocco in Europa. 8. Il Settecento in Europa ed in Italia: le civiltà del Rococò.</p> <p>SCANSIONE TEMPORALE: settembre: richiami su romanico, gotico e gotico internazionale ottobre: i cantieri fiorentini: Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'arte fiamminga; Piero della Francesca novembre: Padova (Donatello e Mantegna); Ferrara (Cosmé Tura e Francesco del Cossa); Napoli (Antonello da Messina); Rimini e i Malatesta; Mantova ed i Gonzaga (Mantegna); Urbino ed i Montefeltro (Piero); Firenze ed il periodo laurenziano (Botticelli, Perugino, Alberti e Leonardo) dicembre: Venezia (Bellini); Roma; il Ducato di Milano (Bramante, Leonardo) gennaio: Firenze e Roma nel primo Rinascimento (Michelangelo, Raffaello); la pittura a Venezia (Giorgione, Tiziano); l'arte lombarda, la pittura a Bologna, Ferrara e Parma. febbraio: tra Rinascimento e Maniera: l'ultimo Michelangelo; il Manierismo a Firenze (Pontormo, Rosso Fiorentino, Cellini), nell'Italia settentrionale (Parmigianino), a Venezia (Sansovino, Palladio, Tintoretto) marzo: il Manierismo in Europa e la Controriforma; l'arte Barocca; Caravaggio; Bologna ed i Carracci; il Barocco Romano: Bernini e Borromini aprile: l'architettura barocca: Guarini, Longhena; la quadratura di Andrea Pozzo; il barocco in Piemonte. maggio: il barocco in Europa: Rubens, Rembrandt, Vermer, Velasquez ed i grandi Spagnoli; la cultura del rococò; la corte dei Savoia; Tiepolo ed il vedutismo veneziano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rimando puntuale al libro di testo • Raffronti con opere di stesso tema appartenenti a periodi diversi mediante lavori individuali domestici con ausilio di internet. 	<p><u>Prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali o scritte sui principali temi di storia dell'arte. • Discussione in classe su opere particolarmente significative
---	---	--	--

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 2:
SCHIZZI A MANO LIBERA**

COMPETENZE:

1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi legati a osservare, a misurare e a tradurre in forma grafica
2. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e tradurli in forma grafica
3. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe.
Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici.
Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio grafico.
2. Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura, con particolare attenzione alle sue proporzioni.
3. Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi semplici e composti.
Applicare i codici di rappresentazione grafica.
Usare il linguaggio grafico, infografico, multimediale, nell'analisi della rappresentazione grafica spaziale di sistemi di oggetti.
Utilizzare le tecniche di rappresentazione, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione.
Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica.
Progettare oggetti, in termini di forme, funzioni, strutture, materiali e rappresentarli graficamente.

PERIODO:

Da settembre a giugno (6 ore), parallelamente alle lezioni di storia dell'arte

<p>MACROCONOSCENZE:</p> <p>1. Conoscere le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni grafiche. Conoscere le principali rappresentazioni grafiche di un oggetto. Conoscere le tecniche risolutive di un problema grafico.</p> <p>2. Leggi della percezione. Norme, metodi, strumenti e tecniche per la rappresentazione grafica. Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale. Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale nel rilievo di oggetti complessi con riferimento ai materiali e alle relative tecnologie di lavorazione. Metodi e tecniche per l'analisi progettuale e procedure per la progettazione spaziale di oggetti complessi.</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Schizzi (in particolare a mano libera) di Architettura o di suoi elementi, finalizzati a rendere le giuste proporzioni ed a fissare un'idea progettuale.</p> <p>SCANSIONE TEMPORALE:</p> <p>le tavole, a difficoltà crescente, seguono di pari passo gli argomenti visti nell'unità di apprendimento 1 relativi alla storia dell'arte.</p>	<p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca della geometria e dei rapporti • Lezione teorica frontale seguita da disegni alla lavagna • Rimando al libro di testo • Esercitazioni grafiche guidate 	<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</p> <p><u>Prove grafiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi di sculture o (in prevalenza) di architetture o di particolari particolarmente significativi visti nel corso di storia dell'arte <p><u>Prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Correzione delle tavole eseguite, con domande relative al tema della tavola
---	---	--	--

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 3:
DISEGNO IN CHIARO SCURO**

<p>COMPETENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi legati a osservare, a misurare e a tradurre in forma grafica 2. Osservare, descrivere ed analizzare oggetti appartenenti alla realtà naturale e artificiale e tradurli in forma grafica 	<p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici. Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio grafico. 2. Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura. 3. Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi semplici e composti. Usare il linguaggio grafico, info grafico, multimediale, nell'analisi della rappresentazione grafica spaziale di sistemi di oggetti (forme, struttura, funzioni, materiali). Utilizzare le tecniche di rappresentazione, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione. Progettare oggetti, in termini di forme, funzioni, strutture, materiali e rappresentarli graficamente. 	<p>PERIODO: Da settembre a giugno (6 ore)</p>	
<p>MACROCONOSCENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni grafiche. Conoscere le tecniche risolutive di un problema grafico. 2. Leggi della percezione. 3. Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale nel rilievo di oggetti complessi. 	<p>CONTENUTI: Il chiaro scuro, la resa grafica di un tema finalizzando alla definizione dei volumi, delle ombre, delle luci.</p> <p>SCANSIONE TEMPORALE: le tavole, a difficoltà crescente, seguono di pari passo gli argomenti visti nell'unità di apprendimento 1 relativi alla storia dell'arte.</p>	<p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni grafiche guidate 	<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA:</p> <p><u>Prove grafiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno di sculture, architetture o particolari, ponendo attenzione alla resa chiaroscurale <p><u>Prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Correzione delle tavole eseguite, con domande relative al tema della rappresentazione ed alla resa grafica

OBIETTIVI E METODOLOGIE IDEI

OBIETTIVI:

- 1) COLMARE LE LACUNE IN MODO CHE L'ALLIEVO SAPPIA LEGGERE CORRETTAMENTE LE OPERE ARCHITETTONICHE ED ARTISTICHE, COLLOCANDOLE TEMPORALMENTE E STILISTICAMENTE NEL MODO CORRETTO, ED ABBAIA CONFIDENZA CON I LINGUAGGI ESPRESSIVI SPECIFICI

METODOLOGIE:

- 1) SPIEGAZIONE FRONTALE ED ILLUSTRAZIONE CON L'AUSILIO DI TESTI DELLE PRINCIPALI OPERE DELLE DIVERSE ETA' STORICHE STUDIATE
- 2) ESERCITAZIONI GRAFICHE GUIDATE UTILIZZANDO I VARI STRUMENTI E TECNICHE SOTTO LA GUIDA DELL'INSEGNANTE

GESTIONE COMPRESENZE: NON PREVISTA

VERIFICHE

- 1) CORREZIONE TAVOLE
- 2) INTERROGAZIONI ORALI E SCRITTE DI STORIA DELL'ARTE E DI CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA
- 3) VALUTAZIONI DI INTERVENTI OD APPROFONDIMENTI E DELLE RICERCHE IN POWER POINT

CRITERI DI VALUTAZIONE/ GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE VIENE EFFETTUATA IN DECIMI

VOTO	GIUDIZIO	DESCRIZIONE	ABBREVIAZIONE
2	NON CLASSIFICATO	L'ALLIEVO CONSEGNA L'ELABORATO IN BIANCO OPPURE NON SI PRESENTA	NC
3_4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'ALLIEVO NON CONOSCE ASSOLUTAMENTE GLI ARGOMENTI, QUINDI NON È IN GRADO DI ELABORARE UN PROBLEMA O FARE UN DISCORSO CRITICO. L'ALLIEVO NON DIMOSTRA ALCUN INTERESSE PER GLI ARGOMENTI AFFRONTATI E LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO IN CLASSE È NULLA.	G.I
5	INSUFFICIENTE	LA CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI È MOLTO FRAGILE E CONFUSA. L'ALLIEVO EVIDENZIA NUMEROSISSIME LACUNE, NON È IN GRADO DI ELABORARE CRITICAMENTE GLI ARGOMENTI, NE' DI SOSTENERE UN DISCORSO COERENTE CON LINGUAGGIO APPROPRIATO E NE' DI SVOLGERE UN ELABORATO GRAFICO. L'INTERESSE È SCARSO E LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DI CLASSE È SUPERFICIALE E DISPERSIVA.	I
6	SUFFICIENTE	L'ALLIEVO CONOSCE ALI ARGOMENTI IN MODO SUPERFICIALE. ELABORA QUANTO STUDIATO CON FATICA E NON SEMPRE È IN GRADO DI OPERARE COLLEGAMENTI E CONFRONTI. INCONTRA DIFFICOLTÀ NEL CONDURRE ANALISI E SINTESI. L'ALLIEVO PARTECIPA AL CONFRONTO IN CLASSE EVIDENZIANDO DIFFICOLTÀ NELL'ACCOGLIERE LA RICCHEZZA DELLE DIVERSITA'. STENTA AD IMPOSTARE IL DISEGNO USANDO CORRETTAMENTE LE REGOLE DELLA RAPPRESENTAZIONE ED EVIDENZIANDO DIFFICOLTA' GRAFICHE.	S
7	BUONO	L'ALLIEVO SA ORGANIZZARE IL DISCORSO CON COERENZA RISPETTO ALLE RICHIESTE E SA INDIVIDUARE I CONCETTI CHIAVE; È IN GRADO DI ANALIZZARE ALCUNI ASPETTI SIGNIFICATIVI E DI STABILIRE COLLEGAMENTI. SI ESPRIME IN FORMA SOSTANZIALMENTE CORRETTA. L'ALLIEVO PARTECIPA COSTANTEMENTE AL DIALOGO EDUCATIVO DIMOSTRANDO INTERESSE E REALE DESIDERIO DI CONFRONTO. IMPOSTA IL DISEGNO USANDO CORRETTAMENTE LE REGOLE DELLA RAPPRESENTAZIONE E BUONE CAPACITA' GRAFICHE.	B
8	DISTINTO	L'ALLIEVO CONTROLLA CON SICUREZZA I NODI PROBLEMATICI DELLA DISCIPLINA E IMPOSTA LE SUE ARGOMENTAZIONI CON RICCHEZZA E PROPRIETA', SA EFFETTUARE ANALISI CONVINCENTI E ARMONIZZARLE CON UNA SINTESI ESAURIENTE. IMPOSTA IL DISEGNO CON PROPRIETA' DELLE REGOLE DELLA RAPPRESENTAZIONE E BUONE CAPACITA' GRAFICHE. L'ALLIEVO PARTECIPA IN MODO VIVACE ED ESTREMAMENTE COSTRUTTIVO AL DIALOGO EDUCATIVO DI CLASSE OFFRENDO SIGNIFICATIVI CONTRIBUTI.	D
9_10	OTTIMO	AI REQUISITI DEL GRADO PRECEDENTE SI AGGIUNGONO SICURA CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E FELICE EQUILIBRIO DI RIGORE E DI SENSIBILITÀ. L'ESPOSIZIONE, FLUIDA E PERSUASIVA, SI QUALIFICA IN UNO STILE PERSONALIZZATO.IMPOSTA IL DISEGNO CON PROPRIETA' DELLE REGOLE DELLA RAPPRESENTAZIONE E OTTIME CAPACITA' GRAFICHE.	O

Mondovì, 24 ottobre 2025

Il Docente

Prof.ssa Luisa Roggero